

LO SCALO DEL CAPOLUOGO APPROFITTA DEI GUAI DI TARANTO

Boom di merci e passeggeri Bari vince il derby pugliese

Più linee su Albania e Grecia, Msc Crociere porterà la terza nave

ALBERTO GHIARA

GENOVA. Evergreen e Hapag Lloyd nel settore container, Emc, Ulosoy e Gnv in quello traghetti: a Bari il 2015 sta portando nuove compagnie con le loro navi e le loro merci, mentre quelle già radicate, come Msc e Superfast, rafforzano la loro attività. Nel ramo crociere, Msc porterà una terza nave nel 2016.

Il colpo che ha suscitato più clamore è quello che ha fatto arrivare ieri per la prima volta nello scalo pugliese la "King Byron" che dalle prossime settimane coprirà la linea feeder col Pireo. Evergreen è cliente storico oltre che socio terminalista del vicino hub di Taranto, il Tct (Taranto container terminal). Le navi della compagnia di Taiwan hanno lasciato Tct dall'autunno del 2014 per protestare contro la lentezza con cui procedono i lavori di adeguamento delle infrastrutture, a partire dai dragaggi. Le grandi navi sca-



La prima nave di Evergreen arrivata ieri a Bari

lano al Pireo, ma Taranto sperava almeno nei piccoli feeder. Invece il nuovo servizio è stato assegnato a Bari, dove porterà circa 12 mila teu all'anno. Il successo del porto del capoluogo, la cui Authority è guidata dal genovese Franco Mariani, non è però soltanto dovuto alle sventure del vicino "malato". Il porto di Bari ha saputo ritagliarsi una propria posizione nell'Adriatico e vive in que-

sto momento un periodo particolarmente felice, come dimostrano i nuovi servizi annunciati o già attivati. Dopo Evergreen, dalla metà di giugno arriverà anche Hapag Lloyd. La compagnia tedesca ha aggiunto la toccata barese che vale più di 10 mila teu all'anno. Msc è già presente dal 2011, ma nei primi tre mesi di quest'anno ha registrato una crescita del 45% nei teu e potrebbe chiudere l'anno in-

torno ai 40.000 teu. Il dato rientra in una crescita complessiva del 34% nel primo trimestre delle merci, che beneficia del +39% del grano e del +60% del general cargo. Per quanto riguarda i container, sono in forte aumento (+79%) quelli pieni, che portano maggior valore economico e sono segno di un riequilibrio dei traffici fra import e export. Anche la genovese Gnv vuole portare qui una propria nave, la "Rhapsody", attualmente in fase di restyling a Napoli, per servire il collegamento con Durazzo. Bari e l'Albania sono già collegati da altre compagnie come Ventouris, Adria Ferries e European Seaways, che trasportano 800 mila passeggeri all'anno, in crescita del 7% nel primo trimestre del 2015. Un'altra importante novità è l'arrivo della compagnia turca Ulosoy. Dal prossimo 17 maggio, una sua nave farà tappa qui sulla rotta fra Trieste e la Turchia.

ESAME DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Fincantieri, Sestri al bivio sul ribaltamento a mare

Roma invia tre esperti per valutare il piano

GENOVA. I tre esperti che ha nominato il ministero dell'ambiente ad inizio maggio hanno deciso di prendersi 60 giorni per decidere se il ribaltamento a mare, ormai giunto al bivio, dovrà percorrere la strada più lunga o quella più veloce. Ma già questa fase riflessiva costerà un piccolo ritardo nell'avvio della gara che farà partire materialmente i

lavori dell'opera, con uno slittamento di un mese, come spiegano gli enti locali. A questo bivio però i tre "saggi" del ministero dell'Ambien-

te dovranno scegliere se far percorrere al progetto del ribaltamento a mare la strada della Via nazionale - più lunga e complicata - o quella, auspicata da Comune di Genova e Autorità portuale, della procedura ristretta. «Ad oggi, e questo è un dato significativo, non sono pervenute osservazioni sul progetto», spiega Luigi Merlo presidente dell'Auto-

rità portuale di Genova. «Noi per la parte che ci compete siamo andati avanti, ora aspettiamo il parere degli esperti» dice il vicesindaco del capoluogo ligure Stefano Bernini.

Più preoccupati invece i sindacati. «Qualcuno ha dato per scontato che ci sarebbe stato l'ok da parte del ministro Galletti - attacca Bruno Mangano segretario generale Fiom di

Genova - Eravamo tutti convinti che ci sarebbe stata una procedura più accelerata, ma evidentemente una decisione deve ancora essere

presa dal ministro Galletti. Voglio ricordare che a Luglio 2015 sono passati quattro anni dalla firma dell'accordo di programma e ora rischiamo un ulteriore ritardo». «Per ora le commesse garantiscono lavoro ai cantieri di Sestri Ponente - continua il segretario Fiom - ma senza ribaltamento, sino a quando?».

S.I.G.A.L.

VIA BREVE O LUNGA

I saggi dovranno decidere tra due opzioni: la gara potrebbe partire entro l'estate